

RICEVUTO IL _____

Firma _____

Mod. 3.2/21

Al Dirigente del Comune di Brescia
Settore Polizia Locale

**ISTANZA PER LA RATEIZZAZIONE
DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE EX ART. 202 BIS CDS**

Io sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in _____, via _____, n. _____, C.F. _____, tel. _____, e-mail _____, pec _____, ai sensi dell'art. 202 bis CdS,

chiedo

la ripartizione del pagamento in rate mensili dell'importo della sanzione pecuniaria relativa ai seguenti verbali:

<i>n.</i>	<i>notificato il</i>	<i>Importo in €</i>
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Consapevole delle sanzioni per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,

dichiaro

- che non sono trascorsi oltre 30 giorni dalla contestazione/notifica dei verbali;
- che verso in condizioni economiche disagiate, in quanto sono titolare di un reddito imponibile, risultante dall'ultima dichiarazione propria e dei propri conviventi famigliari, non superiore ad **€ 11.746,68** elevato di € 1.032,91 per ogni familiare convivente;
- che il proprio nucleo familiare è di seguito elencato, con indicazione dei rispettivi redditi:

1	Il sottoscritto _____	C.F. _____
	Luogo di nascita _____	Data di nascita _____
	Occupazione _____	Reddito annuo _____
2	Generalità _____	C.F. _____
	Luogo di nascita _____	Data di nascita _____
	Occupazione _____	Reddito annuo _____

3	Generalità	<input type="text"/>	C.F.	<input type="text"/>
	Luogo di nascita	<input type="text"/>	Data di nascita	<input type="text"/>
	Occupazione	<input type="text"/>	Reddito annuo	<input type="text"/>
4	Generalità	<input type="text"/>	C.F.	<input type="text"/>
	Luogo di nascita	<input type="text"/>	Data di nascita	<input type="text"/>
	Occupazione	<input type="text"/>	Reddito annuo	<input type="text"/>
5	Generalità	<input type="text"/>	C.F.	<input type="text"/>
	Luogo di nascita	<input type="text"/>	Data di nascita	<input type="text"/>
	Occupazione	<input type="text"/>	Reddito annuo	<input type="text"/>
6	Generalità	<input type="text"/>	C.F.	<input type="text"/>
	Luogo di nascita	<input type="text"/>	Data di nascita	<input type="text"/>
	Occupazione	<input type="text"/>	Reddito annuo	<input type="text"/>
7	Generalità	<input type="text"/>	C.F.	<input type="text"/>
	Luogo di nascita	<input type="text"/>	Data di nascita	<input type="text"/>
	Occupazione	<input type="text"/>	Reddito annuo	<input type="text"/>

Consapevole delle responsabilità che così si assume, dichiaro altresì di essere edotto e di essere a conoscenza di quanto segue:

1. Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateizzazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a **€ 11.746,68**. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri famigliari, il reddito è costituito dalla **somma dei redditi** conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante e i limiti di cui al periodo precedente sono elevati di **€ 1.032,91** per ognuno dei famigliari conviventi.
2. L'istanza con cui è richiesta la rateizzazione *ex art. 202 bis CdS* deve essere presentata entro 30 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione.
3. **La presentazione dell'istanza implica la rinuncia a avvalersi della facoltà di ricorso al Prefetto o al Giudice di Pace.**
4. Con la presentazione dell'istanza, l'interessato è comunque tenuto al pagamento delle spese di procedimento e di notifica anche in caso di rigetto della stessa.
5. La rateazione può essere concessa solo a favore dei soggetti tenuti al pagamento della sanzione amministrativa che versino in condizioni economiche disagiate e unicamente per ogni verbale con il quale sia stata contestata una o più violazioni per un importo superiore a **€ 200,00**.
6. La legge prevede il termine di 90 giorni dalla data di presentazione dell'istanza all'Autorità competente per adottare il provvedimento formale con cui si accoglie o rigetta la richiesta di rateizzazione; decorso il termine di cui al periodo precedente, l'istanza di intende respinta (cd. "silenzio-rigetto") anche in assenza di un diniego esplicito.
7. Nel caso in cui sia accolta l'istanza di rateizzazione sulla base delle condizioni economiche e e dell'entità della somma da pagare:
 - a) ciascuna rata non potrà essere inferiore a € 100,00;
 - b) la rateizzazione del pagamento sarà ripartita fino ad un massimo di 12 rate se l'importo dovuto non supera € 2.000,00; fino ad un massimo di 24 rate se l'importo dovuto non supera € 5.000,00; fino ad un massimo di 60 rate se l'importo supera € 5.000,00;
 - c) sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'art. 21 co. 1 D.P.R. 602/73 e successive modifiche.
 - d) il comando o ufficio da cui dipende l'organo accertatore provvede alla verifica del pagamento di ciascuna rata; **in caso di mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione** e pertanto si applicano le

disposizioni dell'art. 203 co. 3 CdS: il verbale diviene automaticamente titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione per ogni singola violazione; da tale somma quale saranno decurtati gli importi eventualmente già versati a titolo di rate.

8. Nel caso in cui sia respinta l'istanza di rateizzazione, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro 30 giorni dalla notificazione del relativo provvedimento di diniego, ovvero entro 30 giorni dall'inutile decorso dei 90 giorni dal ricevimento dell'istanza da parte dell'amministrazione.
9. La non corretta o parziale compilazione della modulistica e/o la mancanza della documentazione prescritta motiva e comporta sempre il rigetto della richiesta.
10. L'istanza di rateizzazione comunque presentata da soggetto che non ha titolo è irricevibile e non produrrà alcun effetto.

Luogo e data,

Firma, _____

Allegare fotocopia fronte/retro del documento in corso di validità dell'istante se non sottoscritta digitalmente.

Unità organizzativa competente: Nucleo Procedimenti Sanzionatori

Responsabile del procedimento: Responsabile del Nucleo Procedimenti Sanzionatori

Settore Polizia Locale – via Donegani n. 12 – 25126 Brescia - Ufficio Ruoli – Tel. 0302978820/8818

verbali.poliziale@comune.brescia.it - poliziale@pec.comune.brescia.it

Informativa ai sensi del D. L. Lgs. 196/2003 e del Reg. UE 2016/679.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede in Brescia, p.zza della Loggia n. 1, rappresentato, per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy, dal Direttore Generale (dato di contatto: protocollogenerale@pec.comune.brescia.it; dato di contatto del responsabile della protezione dei dati: RPD@comune.brescia.it). I dati personali riportati nella presente istanza sono raccolti per finalità di istruzione e conclusione del relativo procedimento amministrativo. I dati potranno essere messi a disposizione di soggetti che svolgono attività strumentali rispetto alle finalità sopra indicate. I dati vengono conservati fino alla conclusione del procedimento sanzionatorio e secondo i termini stabiliti dalla legge. L'interessato ha diritto di esercitare quanto previsto dal Reg. UE 2016/679 che qui si richiama. I dati personali vengono acquisiti mediante l'accesso a banche dati pubbliche o ad accesso riservato a pubbliche amministrazioni.